



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

**TITOLO DEL PROGETTO: CITTADINANZA ECOLOGICA**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento :

1° Educazione e promozione ambientale

2° Tutoraggio scolastico

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo si declina su due piani differenti ma strettamente interconnessi: da una parte muove per aumentare la responsabilità degli abitanti sui temi e materie collegate alla natura e alla biodiversità, del consumo responsabile e la gestione del rifiuto, proprio a partire dalle fasce più giovani, attraverso la realizzazione di percorsi formativi/informativi/laboratori didattici e promuovendo forme di aggregazione tra i cittadini finalizzate alla custodia e alla co-gestione di siti naturalistici; un secondo livello è costituito dalla sperimentazione di forme di apprendimento che nell'affrontare le tematiche ambientali possano favorire un approccio che si apra alla comunità e alle sue risorse ambientali, sociali ed economiche, realizzando "laboratori/aule a cielo aperto" al fine di integrare l'offerta formativa dell'istituzione pubblica e privata del territorio e di realizzare una rete di sostegno alle famiglie sia in campo educativo che didattico.

La sperimentazione di forme di apprendimento aperte alla comunità e realizzate a cielo aperto, che coinvolgono le SAP del progetto e gli altri attori del territorio, oltre che promuovere attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale e quindi arricchire l'offerta formativa scolastica, consente di introdurre uno strumento ulteriore in grado di contrastare gli effetti delle misure di contenimento alla pandemia Covid-19 (e future) che impattano sulla popolazione scolastica, proponendo strumenti e modalità alternative alla didattica a distanza.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Ruolo rispetto ad ATTIVITA' IN SEDI

Sap 173403 Ente La Quercia

Attività 1 - Educazione allo sviluppo sostenibile - I volontari, dopo il primo mese dedicato soprattutto alla formazione e alla osservazione, saranno coinvolti nella programmazione delle attività e nell'organizzazione delle stesse. Svolgeranno funzioni di sostegno personalizzato ai bambini e ragazzi, attraverso la metodologia didattica uno a uno. I volontari assisteranno gli operatori nell'attività al fine di apprendere in situazione le modalità di programmazione, di valutazione d'ingresso e le metodologie didattiche adottate dal doposcuola. Verrà loro richiesto di approfondire i temi dello sviluppo sostenibile al fine di poterli padroneggiare e individuare possibili correlazioni nel corso del progetto tra le singole attività e gli SDGs.

Attività 2 - Apprendimento esperienziale attraverso attività didattiche open air. I volontari parteciperanno assieme agli operatori a tutte le fasi dei laboratori, uscite e visite: progettazione, organizzazione, allestimento e valutazione. Predisporranno i calendari di uscite e visite, i contatti e accordi con soggetti del territorio ospitanti, coadiuveranno gli operatori nell'organizzazione dei laboratori, occupandosi dei materiali, degli spazi e dell'allestimento degli stessi. A seconda delle loro competenze specifiche o del possesso di particolari talenti artistici o animativi, potranno

proporre iniziative e attività in maniera da contribuire all'arricchimento dell'offerta ai ragazzi. Dopo un periodo di osservazione e ed in base ai profili personali di studio realizzati a ciascun volontario sarà assegnato un gruppo di 3 o 4 ragazzi, da seguire individualmente in qualità di mentor.

Attività 3 - Sostegno alla genitorialità. I volontari si occuperanno degli inviti, dell'organizzazione degli incontri di sostegno alla genitorialità, sia quelli di gruppo sia di quelli individualizzati. Coadiuveranno gli educatori nella conduzione degli stessi, presentando le attività. Presenzieranno agli incontri personalizzati dedicati ai genitori dei ragazzi che seguiranno con modalità individualizzata, al fine di condividere metodologie di sostegno. Laddove possibile e necessario si occuperanno anche del sostegno a domicilio dei ragazzi per la generalizzazione in ambito familiare degli apprendimenti e delle abilità acquisite nel doposcuola

SAP 173411 Ente Querciambiente

Attività 1

- Partecipazione al sopralluogo del bosco dove si terrà l'attività;
- Collaborazione allo studio e alla preparazione delle passeggiate assieme all'operatore incaricato;
- Collaborazione alla preparazione del materiale utile alle attività;
- Partecipare alle riunioni e redigere il verbale delle riunioni ed inviarlo ai partecipanti via fax o mail;
- Collaborare nella realizzazione del materiale informativo e promozionale tramite i canali dei social network ma non solo;
- Collaborare nell'individuazione degli istituti scolastici ed extrascolastici interessati allo sviluppo delle attività;
- Redigere e tenere aggiornato un diario di bordo sugli incontri.

Attività 1.2.1

- Contattare i referenti locali per organizzare le riunioni di coordinamento;
- Partecipare alle riunioni e redigere il verbale delle riunioni ed inviarlo ai partecipanti via fax o mail;
- Collaborare alla stesura dello schema generale delle proposte formative/informative/laboratoriali;
- Collaborazione nelle eventuali attività di monitoraggio e valutazione finale redigendo i verbali degli incontri, preparando e somministrando i report di valutazione e collaborando nell'analisi dei questionari di valutazione.

Attività 2

- Contattare i referenti locali per organizzare le riunioni di coordinamento;
- Partecipare alle riunioni e redigere il verbale delle riunioni ed inviarlo ai partecipanti via fax o email;
- Collaborare nella stesura dei progetti formativi/informativi/laboratoriali;
- Collaborare nella definizione e realizzazione di materiali, supporti didattici, informatici ecc., per lo sviluppo dei percorsi formativi/informativi/laboratoriali;
- Collaborare in tutte le attività di supporto all'organizzazione dei percorsi formativi/informativi/laboratoriali;
- Collaborare alle attività di monitoraggio e di valutazione finale (redigere i verbali degli incontri, preparare e somministrare i report di valutazione, collaborare nell'analisi dei questionari di valutazione).

Attività 2.1.1

- Contattare i referenti locali per organizzare le riunioni di coordinamento;
- Partecipare alle riunioni e redigere il verbale delle riunioni ed inviarlo ai partecipanti via fax o mail;
- Collaborare nella realizzazione del materiale informativo e promozionale;
- Collaborare nell'individuazione di enti pubblici e privati che operano sul territorio interessati allo sviluppo delle attività;
- Partecipare agli incontri di approfondimento con gli operatori locali;
- Redigere e tenere aggiornato un diario di bordo sugli incontri.

Attività 3

- Contattare i referenti locali per organizzare le riunioni di coordinamento;
- Partecipare alle riunioni e redigere il verbale delle riunioni ed inviarlo ai partecipanti via fax o mail;
- Collaborare alla stesura dello schema generale delle proposte di attività che promuovono percorsi di salute e di integrazione sociale;
- Collaborazione nelle eventuali attività di monitoraggio e valutazione finale redigendo i verbali degli incontri, preparando e somministrando i report di valutazione e collaborando nell'analisi dei questionari di valutazione.

SAP 173396 Ente Interland Consorzio

Attività 1.1.1

- Organizzazione di focus group con la cittadinanza e con gruppi di comitati locali
  - Partecipare alle riunioni e redigere il verbale delle riunioni ed inviarlo ai partecipanti via fax o mail;
  - Collaborare nella realizzazione del materiale informativo e promozionale;
- Redigere e tenere aggiornato un diario di bordo sugli incontri.

Attività 1.1.1

- Contattare i referenti locali per organizzare le riunioni di coordinamento;
- Partecipare alle riunioni e redigere il verbale delle riunioni ed inviarlo ai partecipanti via fax o mail;
- Collaborare alla stesura dello schema generale delle proposte formative/informative/laboratoriali;

- Collaborazione nelle eventuali attività di monitoraggio e valutazione finale redigendo i verbali degli incontri, preparando e somministrando i report di valutazione e collaborando nell'analisi dei questionari di valutazione.

#### Attività 1.1.3

- Raccolta dati e costituzione di una banca dati  
- Partecipare alle riunioni e redigere il verbale delle riunioni ed inviarlo ai partecipanti via fax o email;  
- Collaborare nella definizione e realizzazione di materiali, supporti didattici, informatici ecc., per lo sviluppo dei percorsi formativi/informativi/laboratoriali;  
- Collaborare alle attività di monitoraggio e di valutazione finale (redigere i verbali degli incontri, preparare e somministrare i report di valutazione, collaborare nell'analisi dei questionari di valutazione).

#### Attività 1.1.4

- Realizzazione di una newsletter in collaborazione con i comitati Cittadini per la diffusione  
- Collaborare nella realizzazione del piano della comunicazione e del materiale informativo/divulgativo  
- Realizzazione di profili social per la divulgazione degli eventi e delle attività svolte  
- Collaborare in tutte le attività di supporto all'organizzazione delle attività;

#### Attività 1.1.5

-Partecipare alle riunioni e collaborare nella redazione dei verbale delle riunioni dei Comitati ed inviarlo ai partecipanti via fax o email;

- Collaborare nella definizione e realizzazione di materiali, supporti didattici, informatici ecc;  
- Collaborare in tutte le attività di supporto all'organizzazione delle attività;  
- Collaborare nelle attività di monitoraggio e di valutazione finale (redigere i verbali degli incontri, preparare e somministrare i report di valutazione, collaborare nell'analisi dei questionari di valutazione)

Ruolo rispetto ad attività condivise

SAP 173403 173411 173396

#### Attività 1.1.1

- Contattare i referenti locali per organizzare le riunioni di coordinamento;  
- Partecipare alle riunioni e redigere il verbale delle riunioni ed inviarlo ai partecipanti via fax o email;  
- Collaborare nella stesura dei progetti formativi/informativi/laboratoriali.

#### Attività 1.2.1

- Collaborare nella definizione e realizzazione di materiali, supporti didattici, informatici ecc., per lo sviluppo dei percorsi formativi/informativi/laboratoriali;  
- Collaborare in tutte le attività di supporto all'organizzazione dei percorsi formativi/informativi/laboratoriali;  
- Collaborare alle attività di monitoraggio e di valutazione finale (redigere i verbali degli incontri, preparare e somministrare i report di valutazione, collaborare nell'analisi dei questionari di valutazione).

#### Attività 2.1.1

- Partecipare alle riunioni e redigere il verbale delle riunioni ed inviarlo ai partecipanti via fax o mail;  
- Collaborare alla stesura degli elaborati grafici, reperimento dati, schede tecniche, preventivi per materiale, lista fornitori ecc;

#### Attività 2.2.1

- Collaborare con gli operatori incaricati alla riqualificazione dei terreni con piccoli lavori di manutenzione, riparazione, allestimento cartellonistica e segnaletica, pulizia e cura degli spazi verdi;  
- Registrazione audio e video degli stati d'avanzamento dei lavori.

#### Attività 3.1.1

- Contattare i referenti locali per organizzare le riunioni di coordinamento;  
- Partecipare alle riunioni e redigere il verbale delle riunioni ed inviarlo ai partecipanti via fax o mail;  
- Collaborare nella realizzazione del piano della comunicazione e del materiale informativo/divulgativo;

#### Attività 3.1.2

- Collaborare nella realizzazione dei materiali informativi e promozionali affiancando il lavoro degli operatori ed esperti incaricati nella SAP;  
-Collaborare nella realizzazione di comunicati stampa, gestione rapporti con mass media e gestione dei social network;

#### Attività 3.1.3

- Collaborare nella definizione e pianificazione degli eventi informativi;  
- Collaborare nelle attività di monitoraggio e di valutazione finale (redigere i verbali degli incontri, preparare e somministrare i report di valutazione, collaborare nell'analisi dei questionari di valutazione)

- Ruolo rispetto ad ATTIVITA' "DA REMOTO"

Si precisa che si prevede di svolgere in modalità da remoto le attività di seguito indicate per un massimo del 30% (in termini di giorni o di ore) e che la concreta realizzazione delle stesse avverrà solo a condizione che gli operatori volontari interessati siano in possesso degli adeguati strumenti per svolgere l'attività da remoto.

Ruolo rispetto ad ATTIVITA' PRESSO ENTE RETE

Istituto Comprensivo Roli - Istituto Comprensivo Dante Alighieri - Arche' Associazione Formazione Educatori

- Collaborazione nella definizione e realizzazione di materiali, supporti didattici, e per lo sviluppo delle attività
- Collaborazione per coinvolgimento dei bambini durante le varie fasi dell'attività;
- Supporto e collaborazione logistica – esecutiva

Istituto Di Educazione Alla Terra – Ramo Italiano

Partecipazione all'evento "Magia della Terra".

Una passeggiata con la Terra, in cui i volontari riscopriranno l'armonia e la bellezza della natura la comprensione dei concetti ecologici fondamentali (le catene alimentari; le interconnessioni; i cicli; i cambiamenti; le nicchie ecologiche; la fotosintesi)

Ruolo rispetto ad ATTIVITA' PRESSO PARTNERS

AcegasApsAmga

- Partecipazione a lezioni formative di educazione ambientale con riferimento al ciclo dei rifiuti e alla gestione dell'acqua
- Collaborazione nella definizione e realizzazione di materiali, supporti didattici, ecc. per lo sviluppo delle attività
- Collaborazione per coinvolgimento dei bambini durante le varie fasi dell'attività;
- Supporto e collaborazione logistica – esecutiva

Cooperativa Sociale Azienda Agricola ONLUS Viviana

- Collaborazione nella definizione e realizzazione di materiali, supporti didattici, ecc. per lo sviluppo delle attività
- Collaborazione per coinvolgimento dei bambini durante le varie fasi dell'attività;
- Supporto e collaborazione logistica – esecutiva.

Occasione/i di incontro confronto con i giovani (voce 2 PROGRAMMA):

Verranno nello specifico realizzati i seguenti moduli tematici:

1. Esplorando il Bosco sul Mare –presso il Bosco Bovedo – Comune di Trieste
2. Esplorando la Campagna – presso il terreno agricolo di Via di Peco nel Rione di Borgo S. Sergio al confine tra i Comuni di Trieste e Muggia

Questi moduli coinvolgeranno i partecipanti in modo interattivo e dinamico e si baseranno sui programmi e l'approccio dell'Educazione alla Terra, ideati dall' Istituto per l'Educazione alla Terra –Ramo Italiano, soggetto partner della Rete.

Ogni modulo sarà condotto da uno o più esperti sul tema e si svilupperà attraverso laboratori specifici ed esperienze sensoriali in natura ed il supporto di materiale informativo e didattico (video, navigazione su siti web, letture consigliate, testimonianze).

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il
-------------	---------------	-----------	--------	-----------------------------------

				numero di posti GMO)
173397	INTERLAND CONSROZIO – SEDE	VIA DEI BURLO,1	Trieste	1
173411	QUERCIAMBIENTE- ECOSPACE	VIA CAVALIERI DI MALTA ,3	Muggia	2 ( 1 GMO )
173403	LA QUERCIA COOP 2- LA FAMIGLIA AL CENTRO	VIA DEL PONZANINO, 14/A	Trieste	2 (1 GMO)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
173397	1	0	0	0
173411	2	0	0	0
173403	2	0	0	0

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Ai volontari che verranno impiegati nel progetto verrà assegnato un orario che tuttavia potrà subire delle variazioni in base alle necessità del progetto stesso:

- Presenza in sede da lunedì a venerdì. Occasionalmente potrà essere richiesta la presenza in giornata festiva. 25 ore settimanali da svolgersi tra le 7:30 e le 17.30
  - Disponibilità ad effettuare uscite e spostamenti sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia per esigenze legate alla didattica (es. visite didattiche, contatti con altre realtà per lo sviluppo delle progettualità).
- In aggiunta alle festività riconosciute, le SAP “Querciambiente” e “Interland” sono operative tutto l’anno , mentre la SAP “ La Quercia” rimane chiusa nella settimana di Ferragosto

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell’Ente IAL FVG

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

**Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100):** è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

**Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.**

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Dati sede:

La formazione generale si terrà presso la sede della SAP "Querciambiente", cod 173411, in Via Cavalieri di Malta ,3, 34015 Muggia (TS)

La Formazione Generale, il cui monte orario complessivo previsto è di 42 ore, sarà erogata anche a distanza o "on line", in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto delle percentuali di erogazione previste dalla Circolare del 25 gennaio 2022. A tal proposito si precisa che la formazione generale erogata on line, in modalità sincrona e in modalità asincrona, non supererà complessivamente il 50% delle 42 ore previste e che, qualora si intendesse adottare la modalità asincrona, quest'ultima non supererà il 30% del suddetto monte orario complessivo.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Dati sede svolgimento formazione specifica:

La Quercia – Via del Ponzanino, 14/a Trieste

Querciambiente – Via Cavalieri di Malta, 3 – Noghère Muggia (TS)

Interland Consorzio – Via dei Burlo, 1 – Trieste

La Formazione Specifica, il cui monte orario complessivo previsto è di 72 ore, sarà erogata anche a distanza o "on line", in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto delle percentuali di erogazione previste dalla Circolare del 25 gennaio 2022. A tal proposito si precisa che la formazione generale erogata on line, in modalità sincrona e in modalità asincrona, non supererà complessivamente il 50% delle 72 ore previste e che, qualora si intendesse adottare la modalità asincrona, quest'ultima non supererà il 30% del suddetto monte orario complessivo.

La formazione in modalità "a distanza" o "on line" sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità "on line", saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Struttura:

Pur essendo detta formazione diversa da progetto a progetto, si prevede la presenza, nel suo ambito, di elementi strutturali comuni riscontrabili in qualsiasi progetto della rete Confcooperative e per qualsiasi settore di intervento che, appunto perché tali, necessitano di una regolamentazione univoca e che hanno comunque contenuti modulati rispetto agli elementi specifici del progetto.

In particolare, i moduli formativi "trasversali" a tutti i progetti sono i seguenti:

- "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto";
- "Conoscenza dei bisogni del territorio" (analisi di contesto specifica per ciascun territorio),  
programmazione delle attività e delle modalità di attuazione del progetto";

- “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (da erogare obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto);

- “Valorizzazione dell’esperienza”

Accanto agli elementi comuni, il progetto prevede che, nell’esperienza di servizio civile universale, sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l’acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell’ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d’impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede quindi una serie di incontri di formazione specifica.

Ogni incontro è indicativamente strutturato in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme;
- una fase intermedia in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione;
- una fase finale in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori-operatori volontari-olp) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi.

La metodologia didattica attuata concretamente sarà interattiva. Gli interventi formativi si potranno articolare in:

- lezioni frontali;
- dinamiche non formali (ad esempio: “apprendimento cooperativo”, role-playing, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni “in situazione” e in aula, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni psicosociali).

Ogni volta, alla conclusione di questi incontri, l’operatore volontario approfondirà nella sede di attuazione del progetto, assieme all’OLP, l’argomento trattato (confronto verbale); inoltre, verrà affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede. Ogni incontro sarà registrato su apposite schede presenza predisposte per ciascun operatore volontario/registro di formazione specifica.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: NATURA E CULTURA IN GIOCO**

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

*Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*

*Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti*

*Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*

*Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*

*Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico*

*Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre*

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.

#### **DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 2

→Tipologia di minore opportunità  
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla categoria individuata  
Attestazione ISEE in corso di validità

→Eventuale assicurazione integrativa che l’ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

→Azioni di informazione e sensibilizzazione che l’ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)

Per intercettare i giovani con minore opportunità (difficoltà economiche) e per favorirne la partecipazione, si incentiveranno campagne informative di sensibilizzazione concentrandole soprattutto nei quartieri periferici collocati tra Muggia e Trieste (Borgo S. Sergio, Valmaura, Altura, ecc.) e limitrofi alla SAP di Muggia e via di Peco.

Canali preferenziali:

- centro dell'impiego per intercettare i giovani (18-27);
- Habitat Microarea e Portierato sociale di Borgo S. Sergio, Valmaura, Muggia.
- Servizi sociali dei Comuni di Trieste e Muggia e Servizio per l'inclusione e l'inserimento lavorativo del Comune di Trieste

- Dipartimento Salute mentale Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
- Dipartimento delle Dipendenze Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
- pagina web e facebook Di Interlnad Consorzio, Querciamiente, la Quercia e di tutte le cooperative consorziate

→Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (\*)

Ulteriori risorse umane

- Iniziative di sostegno
- Altre misure di sostegno

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** *(voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios)*

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 MESI**

→Ore dedicate **21 ORE**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il tutoraggio accompagnerà i partecipanti negli ultimi tre mesi del Servizio civile per n. 21 ore realizzate in sessioni di gruppo e 4 in incontri individuali.

Le 21 ore in compresenza saranno suddivise in cinque incontri/moduli, 5 della durata di tre ore e 1 della durata di due, da realizzarsi due incontri nel terzultimo mese, due nel penultimo mese e tre nell'ultimo.

I colloqui individuali verranno realizzati in relazione ai bisogni individuali emersi nell'ambito dell'intero percorso, con particolare attenzione alla costruzione e verifica del Progetto professionale individualizzato.

Di seguito vengono descritti i titoli e gli obiettivi dei singoli moduli. I contenuti e le attività vengono illustrate al successivo punto.

1° modulo: Presentazione del percorso di tutoraggio, dei contenuti, degli obiettivi e dei tempi di realizzazione - 2ore  
Obiettivo: motivare gli operatori volontari ad un ruolo proattivo nella transizione dall'esperienza del Servizio civile alla successiva fase formativa o professionale

2° modulo: le competenze fondamentali per la realizzazione di sé: sapere (conoscenze), saper fare (competenze tecniche), saper essere (competenze trasversali) – 3 ore

Obiettivi: conoscere le componenti del ruolo professionale, al fine di costruire il proprio profilo di occupabilità.

3° modulo: dalla teoria alla pratica per la costruzione del profilo professionale – 3 ore

Obiettivi: esplorare la congruità fra il profilo professionale e le attuali motivazioni, interessi, disponibilità, risorse e vincoli per iniziare a costruire il proprio "Progetto professionale".

4° modulo: il mercato del lavoro, servizi e risorse per il lavoro, l'informazione e l'orientamento – 3 ore

Obiettivi: conoscere il mercato del lavoro, le opportunità di informazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo offerte dai servizi pubblici e privati, gli incentivi per le assunzioni come doti di cui si è portatori per il datore di lavoro e le possibilità offerte dall'autoimprenditorialità.

5° modulo: il Progetto professionale in uscita dal Servizio civile – 2 ore

Obiettivi: costruzione di un Progetto professionale personalizzato per favorire l'inserimento lavorativo dopo il periodo del servizio civile.

6° modulo: fattibilità e adeguamento del Progetto professionale - 2 ore

Obiettivi: verificare la congruità del Progetto professionale in rapporto ai contesti di un possibile inserimento professionale.

7° modulo: azioni per la realizzazione del Progetto professionale e sintesi del percorso – 2 ore

Obiettivi: acquisire gli strumenti idonei per avviare le azioni necessarie alla realizzazione del Progetto professionale.

Al termine del 7° modulo verrà fatto un momento di valutazione e sintesi del percorso.

Metodologia e strumenti

Durante gli incontri, si alternano lezioni frontali con utilizzo di slides e filmati e esercitazioni, lavori di gruppo, role-playng, discussioni guidate, ecc. Gli allievi avranno la possibilità di utilizzare PC e internet per la produzione individuale, le ricerche e la comunicazione con il docente

Tutoraggio in modalità on line sincrona: 11ore, pari al 50% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h.

Nel caso in cui la realizzazione di tutto o parte del tutoraggio comporti lo spostamento dei volontari in sede diversa da quella di svolgimento del servizio si provvederà a richiedere in tempo utile la temporanea modifica di sede.



Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.

Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontari non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata

→Attività di tutoraggio

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013

Questa parte viene affrontata dai primi tre moduli.

Con il primo modulo si intende costruire una situazione nella quale il giovane può divenire attore del proprio percorso di pianificazione del futuro. Sarà sensibilizzato alla comprensione che il tutoraggio ha una doppia valenza sia di percorso che di processo. Le tematiche affrontate saranno di natura orientativa e contribuiranno a mettere a fuoco la propria occupabilità, aumentando la consapevolezza delle esperienze, delle conoscenze, delle competenze tecniche formali ed informali e delle competenze trasversali, che la costituiscono e di cui spesso si ha una percezione frammentata e perciò inadeguata per una efficace ricerca del lavoro. Ma mentre il giovane potenzia la coscienza delle risorse e dei vincoli personali e professionali, incrementa nello stesso tempo il senso di autoefficacia ed impara ad auto orientarsi nel proprio spazio di vita e di lavoro, processo che dovrà accompagnarlo lungo tutto l'arco della vita per effettuare scelte e decisioni consapevoli nelle varie transizioni da studio al lavoro, da lavoro a lavoro e così via.

Alla fine del progetto l'operatore volontario riceverà la certificazione delle competenze rilasciata dal soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013 indicato alla voce 12).

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

c. Il percorso di tutoraggio è stato pensato per realizzare un Progetto professionale personalizzato per favorire l'inserimento lavorativo dopo il periodo del servizio civile. Con il quinto modulo si definisce dapprima cosa è un progetto professionale, specificandone le caratteristiche e gli elementi che deve contenere (obiettivi, dimensione temporale, risorse e vincoli, contesto di riferimento). Si accompagna il volontario nella costruzione del suo Progetto professionale, esplicitando sia il percorso da seguire con le varie fasi sia le competenze di processo che si acquisiscono "facendo". Si incentiva il giovane a recuperare e valorizzare le risorse personali, i punti di forza e le competenze progettuali già in possesso, integrandoli con le informazioni, le competenze e la conoscenza di sé acquisite durante il percorso.

Nel sesto modulo il volontario viene accompagnato a mettere in relazione i contenuti del suo progetto con i molteplici aspetti di realtà del contesto professionale prescelto. Ad esempio vanno valutate le effettive competenze richieste: dalla rilevanza di una specifica formazione alla capacità di lavorare in gruppo, all'autonomia, alla leadership, alla responsabilità, alla gestione dello stress, alla reale disponibilità a fronteggiare eventuali possibili vincoli quali orari, spostamenti, disponibilità finanziaria, ecc. Questa fase viene realizzata attraverso visite e ricerche sul campo e interviste con testimoni privilegiati e/o approfondimenti documentali anche via web. Qualora il volontario individui gap o incongruenze viene sostenuto nell'adeguamento o nella ridefinizione del suo progetto.

Con il settimo modulo si presenta una panoramica complessiva delle azioni possibili per avviare concretamente il Progetto professionale. Attraverso discussioni, lavori di gruppo, role-playing si procede all'individuazione di punti forza e punti di debolezza da implementare, per sostenere nel volontario motivazione e ruolo proattivo. Si ipotizzano esercitazioni sul lavoro di gruppo, sulla gestione del colloquio di selezione, sulla gestione dei CV, sul timing delle azioni da realizzare, ecc.

d. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Questa attività viene sviluppata nel quarto modulo. Si presenta l'andamento del mercato del lavoro, evidenziando la complessità attuale dovuta alla globalizzazione e alle relazioni dinamiche fra le variabili che incidono sulla domanda e offerta di lavoro. Si affronta anche con un lavoro di ricerca individuale l'esplorazione dei settori professionali di interesse rispetto alle caratteristiche lavorative e all'occupabilità. Si analizzano i pro e i contro del concetto di flessibilità lavorativa, intesa sia come opportunità di miglioramento sia come necessità di transizione imposta dal mercato, che rende debole l'aspettativa del "posto fisso". Il volontario esplora, con lavoro individuale o di gruppo, la funzione dei possibili ammortizzatori (sociali e personali) necessari a fronteggiare le transizioni. Il volontario viene sostenuto nel riconoscimento e nella costruzione della mappa dei servizi informativi e di orientamento presenti nel proprio territorio. Si entra nel merito di come può realizzarsi la ricerca del lavoro anche avvalendosi dei servizi deputati al matching fra lavoratori e datori di lavoro.

### 21.3) Attività opzionali

La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro e alla creazione di impresa cooperativa) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale della Confcooperative che, a livello nazionale e territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo.

Tra le iniziative degne di nota a livello nazionale a titolo di esempio il progetto CoopUP ([www.coopup.net](http://www.coopup.net)). Si tratta di un progetto di Confcooperative finalizzato a creare incubatori di impresa. Spazi in cui favorire, anche grazie al co-working, la nascita di start up e di nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici. Lo scopo del progetto è mettere a disposizione spazi fisici di contaminazione, promozione e sviluppo delle nuove imprese per dare risposte diffuse su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di: far conoscere la forma cooperativa a nuovi potenziali imprenditori e a settori d'impresa non consueti nel movimento cooperativo; supportare la nascita di nuove cooperative e imprese sociali; favorire la collaborazione tra nuove idee/imprese e la cooperazione storica, già strutturata in termini di capitale e mercato, creando ponti tra nuovi progetti e imprese cooperative già attive; facilitare lo sviluppo di una rete di servizi a supporto delle nuove esigenze; promuovere il network cooperativo di accompagnamento alle start-up e all'innovazione di impresa anche grazie a misure di finanziamento mirate che riuniscono tutti gli attori della nostra finanza di sistema: Federcasse-BCC, Fondosviluppo, Cooperfidi e Confcooperative; arricchire le occasioni a disposizione dei territori per la promozione e lo sviluppo di nuova cooperazione con modalità che sappiano rispondere adeguatamente alle richieste dell'era della sharing economy.

CoopUp è presente in 19 città: Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Catania, Cesena, Firenze, Forlì, Genova, Modena, Piacenza, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Siena, Siracusa, Torino. Sono oltre 250 le idee di impresa che hanno ricevuto servizi di accompagnamento e assistenza negli spazi CoopUp, generando oltre 30 startup cooperative.

A livello territoriale, in aggiunta alle attività obbligatorie descritte alla voce 21.2, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue.

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Si prevede di accompagnare i giovani volontari a visitare i seguenti servizi pubblici e privati che si occupano di accesso al mercato del lavoro:

- Centro per l'Impiego di Trieste;
- Centro di Orientamento Regionale di Trieste;
- Servizio integrazione e Inserimento lavorativo del Comune di Trieste;
- Informagiovani Lavoro Trieste
- Agenzie interinali presenti nel territorio della Provincia di Trieste

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato

Durante l'incontro di presentazione con il Centro per l'impegno o in momento successivo si provvederà a presentare il percorso di servizio civile ed in particolare il percorso di tutoraggio svolto dai giovani volontari ai referenti del servizio pubblico e a fornire agli stessi le copie del certificato delle competenze e del progetto professionale personalizzato per ciascun volontario

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Progetto "ESSERE RETE, FARE RETE: IL TIROCINIO COME OPPORTUNITÀ DI ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO"

Tra le attività di organizzazione e contatto con realtà produttive professionali che propongono delle opportunità di collaborazione/inserimento lavorativo compatibili con le competenze/esperienze degli operatori volontari, è prevista la presentazione del progetto "Essere rete, fare rete": il tirocinio come opportunità di accesso al mercato del lavoro da parte di Assimoco, prima Compagnia Assicurativa italiana ad aver acquisito la qualifica di Società Benefit, sia la prima certificata B Corp.

Tale impegno è stato preso dal Gruppo Assimoco direttamente con la Confcooperative Nazionale a seguito di un accordo sul Servizio Civile Universale che si propone di fornire elementi concreti di conoscenza e opportunità di crescita lavorativa/professionale a tutti gli operatori volontari operanti sul territorio nazionale.

Tale progetto si concretizzerà in alcuni interventi da parte di esperti di Assimoco (da svolgersi in presenza e/o da remoto) che avranno una durata complessiva di circa 2 ore e che rientreranno nelle ore collettive del percorso di tutoraggio sopra esposto. Tali interventi saranno finalizzati ad illustrare gli aspetti organizzativi nonché le motivazioni e le attitudini che sono alla base dell'inserimento lavorativo/professionale nei diversi reparti all'interno di una realtà aziendale complessa e articolata come Assimoco.

La Direzione del Gruppo Assimoco, al termine del periodo di Servizio Civile, si rende disponibile ad attivare più tirocini con gli operatori volontari interessati, nell'ambito delle seguenti aree aziendali:

- Dipartimento Risorse Umane;
- Dipartimento Sviluppo Commerciale Partner;
- Agenzie del Gruppo.

in coerenza con gli obiettivi di progetto al fine di fornire un percorso di formazione e orientamento lavorativo/professionale. Il tirocinante sarà sempre affiancato da un tutor dipendente di Compagnia e svolgerà, in affiancamento allo stesso, le attività tipiche dell'area aziendale di riferimento.

Il percorso prevederà momenti periodici di confronto tra volontario e responsabile al fine di stimolare l'autovalutazione dell'andamento delle attività e il feedback continuo da parte del tutor.

Si prevede di agevolare i giovani volontari nella presentazione alle varie Agenzie interinali dei loro certificati delle competenze acquisite e del Progetto professionale personalizzato.

Attraverso l'Unione territoriale di Confcooperative Trieste si favorirà il contatto tra i giovani volontari e le cooperative aderenti e che operano nel territorio locale al fine di individuare possibili spazi occupazionali

**COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID**

**CONTATTI:**

Consulta il sito ...[www.interlandconsorzio.it](http://www.interlandconsorzio.it)

Per ulteriori informazioni:

Chiamare INTERLAND CONSORZIO

Indirizzo. VIA EI BURLO 1, TRIESTE

Telefono: 040/369016.....

Mail: .....[scu@interlandconsorzio.it](mailto:scu@interlandconsorzio.it) .....